

COPIA WEB

Deliberazione N. 23

In data 26.02.2018

Prot. N. 3751

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 8 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.

L'anno **duemiladiciotto** addì **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito prot. n. 2778 del 20/02/2018, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BAGGIO Massimo		*
2. BATTAGLIN Helga	*	
3. BERTON Davide	*	
4. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
5. GANASSIN Paola	*	
6. GOBBO Loris	*	
7. GUARISE Adriano	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

E' presente in aula in qualità di Assessore Esterno il Sig. **ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 8 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) di cui all'art. 13 della L.R. 11/20014, approvato con Conferenza di Servizi in data 23/04/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 683 del 14/05/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 04/06/2013);
- successivamente all'approvazione del P.A.T., con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10/04/2014 è stato approvato il P.I. (Piano degli Interventi) di cui all'art. 18 della medesima L.R. 11/2004, di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T.;
- nella seduta consiliare del 23/10/2014 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico di cui all'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004 (agli atti con Deliberazione di C.C. n. 54 del 23/10/2014), con il quale sono state definite le "indicazioni della programmazione del territorio che l'Amministrazione intende perseguire nei prossimi cinque anni";
- l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di accogliere, per quanto possibile, le istanze di variazione urbanistica presentate dai cittadini, nel corso degli ultimi anni, intese ad ottenere la modifica della classificazione urbanistica di aree in proprietà attualmente suscettibili di edificazione, con trasformazione delle medesime in zone prive di potenzialità edificatoria (agricole, verde privato o similari);
- con successive deliberazioni di Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, sono state adottate ed approvate le varianti nn. 2, 3, 4, 5 e 6, ora vigenti a tutti gli effetti;
- con deliberazione n. 10 del 23/01/2018 è stata adottata la variante n. 7;

VISTA la seguente documentazione di progetto, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale – Area Urbanistica / Edilizia Privata, coadiuvato per la parte cartografica dall'ing. Luca Zanella di Udine, tecnico libero professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto con determinazione di area n. 140 del 13/06/2017 (n. 303 di reg. gen.):

- elaborato V1 – Relazione illustrativa con cartografia, selezione articoli variati NTO, definizione accordi di variante;
- elaborato V1 – Accordi;

CONSIDERATO che:

- in merito al "Rischio Sismico", si richiama il parere favorevole acquisito dalla Regione Veneto in data 10/12/2015 prot. 503727 in merito alla Microzonizzazione Sismica redatta dal dott. geol. Livio Sartor in cui si evidenzia che gli interventi previsti in variante non sono assoggettabili alla normativa citata;
- in merito alla Valutazione di compatibilità idraulica, è stata prodotta apposita asseverazione all'Ufficio del Genio Civile di Vicenza, e che l'approvazione della variante avverrà solo dopo il parere favorevole o la presa d'atto del predetto Ente;

RITENUTO di adottare la variante P.I. in argomento, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale – Area Urbanistica / Edilizia Privata, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18 della L.R. 11/2004, come sopra meglio descritta;

VISTA la L.R. 11/2004, in particolare l'art. 18;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti

dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dell'articolo 18 della L.R. 11/2004, la variante n. 8 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rossano Veneto avente per oggetto adeguamenti normativi, cartografici e varianti puntuali, costituita dal seguente elaborato progettuale:

- elaborato V1 – Relazione illustrativa con cartografia, selezione articoli variati NTO, definizione accordi di variante;

- elaborato V1 – Accordi;

redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale – Area Urbanistica / Edilizia Privata, coadiuvato per la parte cartografica dall'ing. Luca Zanella di Udine, tecnico libero professionista incaricato dal Comune di Rossano Veneto;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante adottata presso le sede del Comune di Rossano Veneto, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio e mediante manifesti da collocarsi nel territorio comunale, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna;

3) di dare atto che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, decorso il periodo di deposito di cui al punto 2), chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni;

4) di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà la variante, esprimendosi contestualmente sulle osservazioni pervenute;

5) di precisare inoltre che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante si applicano le misure di salvaguardia di cui alla L. 1902/1952, con le modalità e i limiti dalla stessa indicati;

6) di incaricare gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
F.TO Dott. Adriano Ferraro

Il Sindaco Morena Martini introduce la discussione ricordando l'ampia discussione svolta in sede di trattazione quindi cede la parola al Vice Sindaco.

Il Vice Sindaco Giorgio Campagnolo ribadisce sinteticamente gli aspetti salienti della proposta di variante e conclude ricordando come con questo passaggio si vada a completare la risposta alle richieste dei cittadini.

La Consigliera Paola Ganassin evidenzia come alcuni rilievi formali da lei formulati siano stati recepiti in questa proposta di variante, quindi rinnova le proprie perplessità in ordine ai criteri seguiti per il calcolo delle perequazioni. Ella inoltre lamenta come alcune casette di quartiere non siano state portate a compimento o non siano state iniziate nonostante i contributi erogati. La Consigliera conclude annunciando che a fronte delle molteplici perplessità espresse non parteciperà alla votazione.

Il Consigliere Gilberto Trevisan in relazione ai rilievi formulati dalla Consigliera Paola Ganassin sulla casetta del parco primavera chiede che sia allegato alla delibera un documento recapitato alla cittadinanza e all'amministrazione che si esprime su questo tema.

Il Sindaco Morena Martini respinge la richiesta ricordando che si allegano solamente dichiarazioni lette integralmente e firmate dai Consiglieri, stigmatizzando la pretestuosità degli argomenti dedotti e le ragioni sostenute dagli autori del documento citato. Ella conclude invitando il Consigliere Trevisan al rispetto delle regole che disciplinano i lavori del Consiglio.

Il Vice Sindaco Giorgio Campagnolo lamenta uno scadimento del dibattito e l'assoluta inconferenza di alcuni argomenti dedotti. Egli prosegue rimarcando come sia responsabilità della passata amministrazione l'aver realizzato una porzione del parco primavera in proprietà privata. Il Vice Sindaco conclude riscontrando alcuni rilievi formulati e segnatamente i parametri utilizzati per il calcolo delle perequazioni.

Il Dottor Adriano Ferraro fornisce ulteriori ragguagli in ordine all'iter e alle caratteristiche degli accordi pubblico-privato e conclude confermando il rispetto della normativa regionale sulla limitazione del consumo del suolo.

Il Consigliere Adriano Guarise associandosi ad alcune considerazioni espresse, annuncia che non parteciperà alla votazione della proposta.

La Consigliera Paola Ganassin ripropone alcune considerazioni critiche in ordine ai parametri utilizzati per il calcolo delle perequazioni.

Il Vice Sindaco Giorgio Campagnolo analizza ulteriormente i criteri utilizzati per la perequazione sottolineando nuovamente la correttezza delle procedure seguite.

La Consigliera Paola Ganassin formula ulteriori rilievi in ordine al documento programmatico e all'obbligo di pubblicazione delle varianti sui quotidiani locali.

Il Dottor Adriano Ferraro chiarisce le indicazioni formulate dalla Regione in ordine agli obblighi di pubblicazione.

Il Consigliere Gilberto Trevisan associandosi ad alcune posizioni espresse in Consiglio annuncia che non parteciperà alla votazione.

ESCONO DALL'AULA CONSILIARE I CONSIGLIERI PAOLA GANASSIN, ADRIANO GUARISE E GILBERTO TREVISAN.

Il Sindaco Morena Martini replica a talune affermazioni quindi invita a formulare le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Ezio Marcon formula la seguente dichiarazione di voto invitando alla verbalizzazione integrale della medesima: "Io ho amministrato per parecchi anni, dal 1990, e mi sono sempre ritenuto una persona che ha votato in maniera, con scienza e coscienza, senza guardare partiti, accostamenti politici, o maggioranza o minoranza. Dico questo perché dopo la riunione di oggi pomeriggio dove ho sentito parlare i responsabili dell'ufficio tecnico, la Giunta era al completo mi sembra, c'era il tecnico,

c'era il Segretario e l'avvocato, e abbiamo disquisito sui punti che andavano all'ordine del giorno oggi pomeriggio, questa sera, dove è stato messo in chiaro certi concetti che io condivido. Il Consiglio è sovrano. Ok, prendo atto, possiamo agire con la variante rispettando il Pat, è questo c'è stato. Non serve l'ok della Regione, non serve nemmeno quello della Provincia. Abbiamo rispettato tutta, tutto quello che concerne la legittimità, secondo l'amministrazione è tutto corretto. Ora, sono a votare questa variante numero otto e la domanda viene spontanea: come devo votare per il bene dei nostri cittadini? E' meglio votare di pancia perché sono all'opposizione e siamo in campagna elettorale o forse è meglio votare con la testa? Beh, io questa sera voto con la testa."

Il Sindaco Morena Martini ringrazia il Consigliere Ezio Marcon, quindi, in assenza di ulteriori dichiarazioni **pone in votazione la suesesa proposta di deliberazione che viene approvata con n. 7 voti favorevoli** (Helga Battaglin, Davide Berton, Giorgio Campagnolo, Loris Gobbo, Ezio Marcon, Ugo Marinello, Morena Martini) n. 0 contrari, n. 0 astenuti, legalmente espressi da n. 7 Consiglieri presenti e votanti.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato e liberamente consultabile sul web ai seguenti link, dal quale si potrà consultare anche la trascrizione integrale della seduta).

<https://www.youtube.com/channel/UC9jR-maZnBDdFtf6z67IKKq>

<http://www.comune.rossano.vi.it/notizie-avvisi/notizie.html>

documentazione disponibile nella sezione trasparenza

<http://www.comune.rossano.vi.it/web/upload/files/edilizia-privata/var8pi/pivar8-v1-fascicolo-lt.pdf>

<http://www.comune.rossano.vi.it/web/upload/files/edilizia-privata/var8pi/pivar8-v1-fascicolo-accordi-lt.pdf>

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **09/03/2018** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì, **09/03/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
